

COMUNICATO STAMPA

Approvata la Relazione Finanziaria semestrale consolidata al 30.06.2018

- **Conseguito il previsto rafforzamento patrimoniale consolidato di € 121 Mln.;**
- **Perfezionate le operazioni straordinarie di de-risking (cessione dei crediti deteriorati e del portafoglio immobiliare);**
- **Risultato di periodo negativo per € 109,3 Mln. (€ 24,9 Mln. al 30.06.2017);**
- **Significativo incremento dei Ratio patrimoniali consolidati pro forma al 30/6/18: CET 1 phased-in e TCR pro-forma pari a 19,52%.**

Torino, 28 settembre 2018 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. ha approvato la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018.

In data 6 settembre 2018, il Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare aveva deliberato il Piano Strategico del Gruppo 2019-2021, rinviando l'approvazione della Relazione Semestrale in ragione delle operazioni straordinarie in corso di realizzazione e contestualmente modificando gli schemi preliminari di bilancio approvati in data 9 agosto 2018.

Nelle settimane successive, Banca Intermobiliare ha perfezionato le due operazioni straordinarie di de-risking:

1. in data 19 e 24 settembre u.s., il CdA ha deliberato un'operazione finalizzata al deconsolidamento delle esposizioni deteriorate presenti nel portafoglio BIM (crediti in sofferenza, utp, scaduti ed in bonis) con valore nominale lordo (Gross Book Value) al 30 giugno di 601,1 Milioni di Euro; l'operazione si è completata in tutte le previste fasi: cessione dei crediti al veicolo, emissione dei titoli, sottoscrizione da parte di BIM del 5% dei titoli emessi (nel rispetto della c.d. *retention rule*) e sottoscrizione del restante 95% dei titoli da parte di Attestor Value Master Fund, soggetto collegato a Trinity Investments;
2. in data 25 settembre 2018, il CdA di BIM ha deliberato la cessione (eseguita nel giorno successivo) del portafoglio immobiliare detenuto da Banca Intermobiliare e da Symphonia SGR, nonché delle partecipazioni di controllo in BIM Immobiliare e Paomar Terza al fondo di investimento immobiliare Perseus, soggetto collegato a Trinity Investments e gestito da Kryalos SGR S.p.A.

Inoltre, BIM ha anticipato la complessa operazione di rafforzamento patrimoniale per complessivi € 121 Mln. a livello consolidato, già annunciata dall'azionista di maggioranza Trinity Investments e la cui pianificazione originaria prevedeva una chiusura entro il 31 dicembre 2018. Più precisamente, è stata data esecuzione:

- al versamento anticipato di € 91 Mln. in conto futuro aumento di capitale da parte socio di controllo;
- al versamento di € 30,95 Mln. (effettuato in data 8 agosto 2018) relativi alla plusvalenza garantita nell'ambito dell'operazione di backstop immobiliare.

Detto rafforzamento patrimoniale ha consentito di ricostituire adeguati livelli di capitale e – combinato con le operazioni di riduzione delle attività ponderate per il rischio – ha concorso a determinare il significativo incremento degli indici patrimoniali di Vigilanza proforma.

La Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018 approvata in data odierna – che tiene prudenzialmente conto dell’impatto degli eventi intervenuti dopo il 30 giugno 2018 e sino alla data odierna di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione – chiude con un risultato negativo pari a €/Mln. 109,3 (€/Mln. 24,9 al 30.06.2018). La perdita risulta in incremento di €/Mln. 47,5 rispetto al dato provvisorio di €/Mln. 61,8 comunicato al mercato in data 6 settembre 2018, per effetto della sostituzione di uno scenario di probabilità di cessione dei crediti deteriorati quantificato nell’80% con uno scenario di certezza (100%).

Le rettifiche di valore nette su crediti sono dunque state incrementate di €/Mln. 48,1, passando da €/Mln. 13,3 stimate nel dato provvisorio del 6 settembre a €/Mln. 61,4 relative al dato definitivo della relazione finanziaria semestrale consolidata.

A seguito principalmente della perdita economica del semestre (per €/Mln. 109,9) e degli effetti della FTA dell’IFRS 9 (per €/Mln. 68), il “*patrimonio netto contabile consolidato*” si è ridotto rispetto al 31.12.2017 di €/Mln. 159,1, attestandosi a €/Mln. 33,7. Il “*patrimonio netto contabile del bilancio d’impresa*” di Banca Intermobiliare ammonta a €/Mln. 4,3, con l’effetto di porre Banca Intermobiliare in una situazione di perdita del capitale sociale rilevante ai sensi dell’art. 2446 del codice civile; tale perdita verrà superata anche grazie alle ulteriori plusvalenze derivanti dalla cessione del patrimonio immobiliare, laddove l’assemblea dei soci, chiamata a riunirsi in data odierna, deliberi l’aumento di capitale sociale di € 91 Mln. Il socio di controllo ha versato a Banca Intermobiliare l’intero importo del suddetto aumento, con la finalità di assicurarne in ogni caso la sottoscrizione integrale; Banca Intermobiliare si è impegnata a restituire a Trinity Investments l’importo corrispondente al prezzo di sottoscrizione delle azioni che verranno sottoscritte da altri soci o dal mercato.

Per quanto attiene al rispetto dei requisiti in materia di fondi propri su base consolidata, il Gruppo dispone di fondi propri al 30.06.2018 in misura pari a €/Mln. 12,8 (tale dato era pari a €/Mln. 115,3 all’inizio del 2018). Tale importo evidenzia una carenza di Fondi Propri sulle attività di rischio ponderate per €/Mln. 62,6 (all’inizio del 2018 risultava un’eccedenza per €/Mln. 27,8). I coefficienti di vigilanza consolidata al 30.06.2018 (CET1 phased-in e il TCR a 1,26%) risultano inferiori ai livelli minimi applicabili al Gruppo (CET1 phased-in e il TCR al 9,875%). Tale carenza di fondi propri è, tuttavia, già stata superata a seguito dell’intervento dell’azionista di maggioranza, che ha anticipato l’operazione di rafforzamento patrimoniale (in particolare effettuando un versamento in conto capitale pari all’intero importo dell’aumento di capitale sociale all’ordine del giorno dell’odierna assemblea dei soci, e consentendo la realizzazione delle operazioni straordinarie di de-risking). Il Gruppo ha dunque ripristinato il rispetto dei *ratios* regolamentari, che si attestano su valori ben superiori ai minimi: i dati pro-formati al 30.06.2018 riportano, infatti, un CET1 phased-in e TCR pari a 19,52%.

Di seguito vengono fornite le informazioni, ai sensi dell’art. 114 del D.lgs. 58/98, richieste dalla Consob con lettera trasmessa in data 27 aprile 2017.

La mutata compagine societaria, l’ingresso di nuove figure manageriali al vertice e la diminuzione delle masse, unite ad una articolata attività di *de-risking* e di rafforzamento patrimoniale avviata con l’ingresso del nuovo socio di riferimento, hanno reso necessario procedere alla predisposizione di un nuovo piano industriale che, visto il mutato scenario aziendale, modifica in modo sostanziale l’impianto del precedente piano approvato lo scorso 18 luglio 2017. In data 6 settembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano industriale 2019-2021: di eventuali scostamenti si darà atto in arco piano.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara – ai sensi del comma 2 dell’articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si riportano in allegato i prospetti relativi al “conto economico” ed allo “stato patrimoniale” consolidati e riclassificati, inclusi nel Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018.

Contatti per la stampa:

Banca Intermobiliare S.p.A.

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

Tel. 011-0828 464

comunicazione@bancaintermobiliare.com

BIM, Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni, è leader tra le società italiane specializzate nelle attività di private banking. Quotata alla **Borsa Italiana** dal 1991, è Capogruppo del gruppo bancario “**Gruppo Banca Intermobiliare**”. Al 30 giugno 2018, Banca Intermobiliare ha 6,1 Miliardi di Euro di patrimoni amministrati e gestiti, n. 529 tra dipendenti e collaboratori ed è presente nelle principali città italiane con **28 filiali** con **145 Private Bankers** con esperienza pluriennale nell'ambito della consulenza finanziaria.

Bilancio consolidato riclassificato al 30 giugno 2018

Conto economico consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	30.06.2018	30.06.2017 riesposto	Variazione Assoluta	Variazione %	30.06.2017 pubblicato
Interessi attivi e proventi assimilati	8.868	16.200	(7.332)	-45,3%	16.200
Interessi passivi e oneri assimilati	(4.268)	(10.042)	(5.774)	-57,5%	(10.042)
Margine di interesse	4.600	6.158	(1.558)	-25,3%	6.158
Commissioni attive	27.587	33.480	(5.893)	-17,6%	33.480
Commissioni passive	(8.663)	(9.450)	(787)	-8,3%	(9.450)
Commissioni nette	18.924	24.030	(5.106)	-21,2%	24.030
Risultato portafoglio negoziazione	284	4.784	(4.500)	-94,1%	4.784
Risultato portafoglio bancario	3.705	9.354	(5.649)	-60,4%	9.354
Risultato operatività finanziaria	3.989	14.138	(10.149)	-71,8%	14.138
Margine di intermediazione	27.513	44.326	(16.813)	-37,9%	44.326
Spese per il personale	(23.425)	(21.768)	1.657	7,6%	(21.768)
Altre spese amministrative	(19.101)	(18.218)	883	4,8%	(19.080)
Ammortamenti operativi	(608)	(656)	(48)	-7,3%	(1.271)
Altri oneri/proventi di gestione	2.016	767	1.249	162,8%	1.513
Costi operativi	(41.118)	(39.875)	1.243	3,1%	(40.606)
Risultato della gestione operativa	(13.605)	4.451	(18.056)	n.a.	3.720
Rettifiche di valore nette su crediti	(61.377)	(24.364)	(37.013)	-151,9%	(24.041)
Rettifiche di valore su strumenti finanziari	(248)	(1.678)	(1.430)	-85,2%	(1.678)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	617	(1.813)	2.430	n.a.	(2.136)
Rettifiche di valore dell'avviamento	(18.480)	-	(18.480)	n.a.	-
Risultato netto partecipate valutate patrimonio netto	285	853	(568)	-66,6%	853
Risultato ante imposte	(92.808)	(22.551)	(70.257)	-311,5%	(23.282)
Imposte sul reddito di periodo	(17.833)	355	(18.188)	n.a.	207
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	(110.641)	(22.196)	(88.445)	-398,5%	(23.075)
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	1.234	(2.697)	3.931	n.a.	(1.818)
Utile (Perdita) consolidato	(109.407)	(24.893)	(84.514)	-339,5%	(24.893)
Risultato di pertinenza dei terzi	(76)	(36)	(40)	111,1%	(36)
Utile (Perdita) consolidato del gruppo	(109.331)	(24.857)	(84.474)	-339,8%	(24.857)

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	30.06.2018	01.01.2018	Variazione Assoluta	Variazione %	31.12.2017 pubblicato
Cassa	1.440	1.689	(249)	-14,7%	1.689
Crediti:					
- Crediti verso clientela per impieghi vivi	276.657	335.517	(58.860)	-17,5%	344.174
- Crediti verso clientela altri	54.281	49.132	5.149	10,5%	287.406
- Crediti verso banche	99.052	108.076	(9.024)	-8,3%	108.090
Attività finanziarie					
- Portafoglio negoziazione	90.246	53.988	36.258	67,2%	44.621
- Portafoglio bancario	394.829	405.173	(10.344)	-2,6%	414.540
- Derivati di copertura	120	1.607	(1.487)	-92,5%	1.607
Immobilizzazioni:					
- Partecipazioni	12.549	14.365	(1.816)	-12,6%	14.365
- Avviamenti	30.966	49.446	-	-37,4%	49.446
- Immateriali e materiali	2.423	2.670	(247)	-9,3%	95.892
- Immobili destinati alla vendita	-	-	-	-	21.900
Attività non correnti in via di dismissione	244.572	315.928	(71.356)	-22,6%	21.357
Altre voci dell'attivo	173.596	193.796	(20.200)	-10,4%	193.931
Totale attivo	1.380.731	1.531.387	(150.656)	-9,8%	1.599.018
Debiti:					
- Debiti verso banche	224.625	183.232	41.393	22,6%	183.232
- Debiti verso la clientela	960.921	985.633	(24.712)	-2,5%	985.633
Titoli in circolazione	24.475	60.686	(36.211)	-59,7%	60.686
Passività finanziarie:					
- Portafoglio negoziazione	27.365	39.858	(12.493)	-31,3%	39.858
- Derivati di copertura	8.906	8.906	-	-	8.906
Fondi a destinazione specifica	27.231	28.346	(1.115)	-3,9%	27.902
Passività non correnti in via di dismissione	16.507	18.989	(2.482)	-13,1%	7.856
Altre voci del passivo	56.993	81.449	(24.456)	-30,0%	92.641
Patrimonio netto	33.708	124.288	(90.580)	-72,9%	192.304
Totale passivo	1.380.731	1.531.387	(150.656)	-9,8%	1.599.018

Fine Comunicato n.0032-44

Numero di Pagine: 7